

2^a una porzione di terra con mandorli, sibi idem, contrada Vallone
di circa are 15 e centiare 70, pari a circa tumulo uno
3^a una porzione di terra con olivi, sibi idem, contrada Vallone
intesa Figarza, di centiare 87, pari a quarti tre
4^a un pezzo di terra con mandorli ed olivi, sibi idem, con-
trada Vallone, intesa Figarza di are 3, centiare 65, pari a novelli due
5^a un altro pezzo di terra, con olivi e mandorli, sibi idem, contrada Val-
lone, intesa Figarza, di centiare 88, pari a quarti tre della suddetta suddetta
misura

6^a una casa proficua, sibi in Catana, via Canale, —
che in forza dello stesso atto Santo Ignazio Cattano che Giuseppe Colletti vende
vanno al medesimo Alfonso Colletti e seguenti altri immobiliare:

7^a una porzione di terra con pochi mandorli, sibi idem, contrada
Vallone, intesa Figarza di are 31, e centiare 57, pari a tumulo cinque

8^a una porzione di terra con mandorli, sibi idem, contrada Vallone,
di circa are 18 e centiare 70, pari a circa tumulo uno

9^a una porzione di terra con vigna disposta, sibi idem, contrada
Canale, di are 56 e centiare 11, pari a tumulo tre.

10^a un corpo di case, composto di due vani a piano primo e di due
vani a pianterreno, oltre la stalla, il magazzino ed altri
accessori sibi in Catana, via Canale, —

che nel precitato atto le parti incorsero in parecchi errori, a cui si è
quale il suddetto Alfonso Colletti non si potè volere, e detto im-
mobile inteso al proprio nome, onde esse non abbenevano alla sti-
pula del presente merce il quale agli effetti della rottura catastra-

stale e rettificando quando erroneamente fu detto nel precitato
atto del 25 Agosto 1791, che per tutti l'altro loro ricomprano nella
sua integrità; dichiarano quanto appresso: —

a) il fondo rustico in contrada Figarza, segnato al F. 1 di questo atto
e dell'estensione di milleduecenti di salina 976 ed è catastato nel catasto
terreno di Catana all'art. 556 sotto nome di Cattano Ignazio fu
Guglielmo dei. A. F. 439 e 441 coll'imponibile di L. 18. 54.

b) le tre porzioni di terra segnate ai F. 2, 3 e 4 di quest'atto, sibi in
contrada Vallone sono dell'estensione totale di milleduecenti di salina
1143 e sono catastati all'art. 556 al nome di Cattano Ignazio fu Gu-
glielmo, dei. A. F. 505 e 506, coll'imponibile di L. 12. 31.

c) la porzione di terra segnata al F. 6 di quest'atto in contrada
Vallone, e dell'estensione di milleduecenti di salina 1089, ed è ca-
tastato all'art. 196 al nome di Licatore Antonino fu Vincenzo
dei. A. F. 552, coll'imponibile di L. 7. 09.

d) la casa proficua sibi in Catana, via Canale, venduta
al F. 6 di quest'atto, è segnata al numero 5 ed è catastata all'art.
37 al nome di Cattano Ignazio fu Guglielmo coll'imponibile di L. 2. 70.

e) la porzione di terra segnata al F. 7 di quest'atto, sibi in contrada
Vallone e dell'estensione di milleduecenti di salina 988 ed è catastata
all'art. 556 al nome di Cattano Ignazio fu Guglielmo, dei. A.
F. 455 e 456 coll'imponibile di L. 12. 75.

f) la porzione di terra segnata al F. 8 di quest'atto, sibi in contrada
Vallone, e dell'estensione di milleduecenti di salina 986 ed è cata-
stata all'art. 556 al nome di Cattano Ignazio fu Vincenzo, dei. A. F.